



Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

DIREZIONE GENERALE PER LA MONDIALIZZAZIONE E LE QUESTIONI GLOBALI
CENTRO DI RESPONSABILITA' N. 13
IL CAPO DELL'UFFICIO IV

2614/1/2019

VISTO il RD n. 2440 del 18.11.1923, recante “Disposizioni sull’Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato”, ed il relativo Regolamento di esecuzione approvato con RD n. 827 del 23.05.1924;

VISTO il DPR n. 18 del 05.01.1967, e successive modifiche e integrazioni, concernente l’Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive integrazioni e modifiche;

VISTO il D.Lgs. n. 279 del 07.08.1997, e successive modifiche ed integrazioni, concernente l’individuazione delle Unità Previsionali di Base del Bilancio;

VISTO il D. Lgs. 123 del 30 giugno 2011 relativo alla “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell’attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell’articolo 49 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196”, concernente le attribuzioni degli Uffici Centrali del Bilancio, e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge n. 196 del 31.12.2009 (“Legge di Contabilità e Finanza Pubblica”), e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il DPR n. 95 del 19.05.2010, recante norme sulla “Riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, a norma del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133” come modificato dal DPR n. 260 del 29 dicembre 2016 recante “Regolamento di attuazione dell’articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all’organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale”;

VISTO il DPR n. 260 del 29 dicembre 2016, recante “Regolamento di attuazione dell’articolo 20 della legge 11 agosto 2014, n. 125, nonché altre modifiche all’organizzazione e ai posti di funzione di livello dirigenziale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale”, entrato in vigore il 16 febbraio 2017;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 233 del 3 febbraio 2017, recante “Disciplina delle articolazioni interne, distinte in unità e uffici, delle strutture di primo livello dell’amministrazione centrale”, registrato alla Corte dei Conti con n. 312 del 7 febbraio 2017 e in vigore dal 16 febbraio 2017;

VISTO l’art. 23-ter del DPR n. 18 del 5 gennaio 1967, introdotto dall’art. 1, comma 589 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 e relativo alla “Partecipazione dell’Italia ad iniziative di pace ed umanitarie in sede internazionale”, che dispone altresì, al comma 4, l’abrogazione della Legge 6 febbraio 1992, n. 180;

VISTO il D.Lgs n. 50 del 18.04.2016 (“Codice dei Contratti Pubblici”), e successive modifiche e integrazioni, in particolare l’art. 36, comma 2, lett. a);

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, recante “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163”, relativamente alle parti ultrattive nel periodo transitorio di applicazione del D. Lgs. 50 sopra menzionato;

VISTO il DPR n. 70 del 16/11/2018, registrato presso la Corte dei Conti in data 05/12/2018 con il n. 2165, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali al Min. Plen. Luca Sabbatucci;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, di approvazione del “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e Bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021”;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2018, con il quale è stata effettuata la ripartizione in Capitoli delle Unità di Voto Parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;

VISTA la Direttiva Generale del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per l'azione amministrativa e per la gestione dei Centri di Responsabilità del MAECI per l'anno 2019, n. 01201/066 del 9 gennaio 2019, registrata dalla Corte dei Conti con Protocollo n. 2265, Registrazione n. 1-376 del 4 febbraio 2019;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5120/1/BIS del 17/01/2019, con il quale è stata effettuata l'attribuzione delle risorse finanziarie, umane e strumentali ai Titolari dei Centri di Responsabilità per l'Esercizio Finanziario 2019;

VISTO il Decreto del Direttore Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali n. 2600/5/2019 del 1° febbraio 2019, con il quale il Titolare del CdR 13 ha assegnato le risorse finanziarie e umane ai Capi degli Uffici di livello dirigenziale della Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali;

VISTO l'Ordine di Servizio n. 59 del 21 ottobre 2016, con il quale sono state conferite al Consigliere di Ambasciata Alberto Vecchi le funzioni di Capo dell'Ufficio XI della Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali, a decorrere dal 19 settembre 2016 (a seguito della Riforma del MAECI ai sensi del DPR 29 dicembre 2016, n. 260 e del DM 3 febbraio 2017, n. 233, Capo dell'Ufficio IV della DGMO a decorrere dal 16/02/2017);

CONSIDERATO che il giorno 26 marzo 2019 si terrà, presso la Sala Ortona, la quinta edizione delle consultazioni bilaterali Italia – Sudan presiedute dal Vice Direttore Generale/Direttore Centrale per i Paesi dell'Africa Sub-sahariana, Min. Plen. Giuseppe Mistretta, alla quale parteciperanno circa 15 persone;

CONSIDERATA la rilevanza di tale appuntamento nel quadro del dialogo politico che l'Italia mantiene con il Sudan, nonché la necessità di provvedere ad un adeguato livello di accoglienza dei funzionari sudanesi provenienti da Khartoum per partecipare alle consultazioni;

CONSIDERATO che l'organizzazione dell'incontro in questione si inserisce nel quadro delle competenze di questa Direzione Generale, in particolare dell'Ufficio IV della DGMO e che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi ad essa assegnati, occorre procedere all'acquisizione di servizi, forniture e lavori e, nel caso specifico, di un servizio di “station coffee” e di un servizio di ristorazione per gli ospiti partecipanti alla riunione;

CONSIDERATO che l'incontro in parola si configura come iniziativa di solidarietà internazionale ai sensi del citato art. 23-ter del DPR n. 18 del 5 gennaio 1967;

RITENUTO opportuno che la Direzione Generale per la Mondializzazione e le Questioni Globali del Ministero degli Affari Esteri sostenga gli oneri relativi ai servizi predetti;

VISTO l'art. art. 36 del D. Lgs. 50/2016, che prevede, per servizi e forniture inferiori a € 40.000,00, la possibilità del ricorso all'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento;

VISTE le Linee Guida n. 3 di attuazione del succitato D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e

concessioni” approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell’11 ottobre 2017;

VISTE le Linee Guida n. 4 di attuazione del succitato D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

VISTO il D.lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, recante “Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “Codice dell'amministrazione digitale”;

CONSIDERATO che, in relazione all’evento citato, la spesa massima complessiva stimata per i servizi citati nelle premesse è di circa € 1.000,00 e che, dunque, ai sensi del citato art. 36 del D. Lgs. 50/2016, è possibile procedere all’affidamento diretto del servizio sopra specificato;

CONSIDERATO che a valere sul pertinente Capitolo di Bilancio 3755/PG 1, per l’Esercizio Finanziario 2019 esiste adeguata disponibilità per finanziare l’evento,

DETERMINA

alla luce di quanto riportato in premessa:

- di adottare quale criterio di selezione degli operatori economici quello dell’acquisizione in economia con affidamento diretto, ai sensi dell’art. art. 36 del D.lgs. 50/2016, per l’espletamento del servizio sopra specificato;
- che i contratti si perfezioneranno mediante scritture private con scambio di lettere, nella forma di sottoscrizione per accettazione dell’offerta presentata;
- che l’importo massimo per lo svolgimento dei servizi di cui trattasi è stimato nella misura complessiva di € 1.000,00 (IVA esclusa);
- di dare atto che la copertura finanziaria del suindicato importo stimato in € 1.000,00 è disponibile sui fondi del Capitolo 3755, Piano Gestionale 1 del Bilancio di questo Ministero per l’Esercizio Finanziario 2019.

Roma, 11 marzo 2019

Il Capo Ufficio
Cons. Amb. Alberto Vecchi